

Segreteria Nazionale



SNAD
Sindacato
Nazionale
Autonomo
Difesa

00185 Roma
Piazza Dante, 12 int.4
Tel. 06-77201726
Fax 06-77201728
E-MAIL:
nazionale@snad.info

On. Prof. Antonio MARTINO
Ministro della Difesa
Palazzo Baracchini
Via XX Settembre, n. 8
00187 ROMA

Onorevole Ministro,

questa Organizzazione Sindacale ha più volte rappresentato alla Sua persona e soprattutto al Suo delegato, Onorevole S. Cicu, lo stato di forte preoccupazione e di crescente tensione che sta vivendo il personale civile della Difesa.

Alla base di tale situazione, vi sono soprattutto motivazioni legate ad un profondo senso di incertezza e di provvisorietà per il personale civile, che scaturisce da un processo di ristrutturazione intimamente legato a scelte politiche passate e che oggi vede l'Amministrazione di cui Lei rappresenta il vertice, condividerne la filosofia e proseguirne il percorso attraverso l'adozione di provvedimenti su provvedimenti, la stragrande maggioranza dei quali vengono presentati alle OO.SS. Nazionali con il crisma della immutabilità, rendendo quindi inutile alcun tipo di confronto per altro non sempre ricercato come contratto vorrebbe.

A questo si aggiunga l'assoluta assenza di informazione sulla delega governativa legata al nuovo processo di ristrutturazione per il quale sembrano essere previsti accorpamenti e soppressioni in aggiunta a quelli a suo tempo concordati da Cgil, Cisl, Uil ed i suoi predecessori.

Solo in ultimo ma non per importanza, occorre rammentare due problematiche connesse fra loro e di esplosiva attualità, per le quali questa Organizzazione Sindacale, unitamente alle altre OO.SS. del tavolo autonomo, ha da subito e con forza verificato prima e denunciato poi la mancanza di una reale volontà di dialogo fra le parti: il DPCM sulle dotazioni organiche del personale civile ed il Decreto Interministeriale 18.4.2002 con annessa tabella.

Le problematiche sopra esposte, connesse alla grande difficoltà in cui versano le relazioni sindacali e soprattutto, si ripete, lo stato di forte tensione e preoccupazione dei dipendenti per il loro futuro, portano la scrivente a richiedere un Suo immediato ed autorevole intervento teso a ripristinare le condizioni per un costruttivo e reale confronto fra le parti, in assenza del quale non potranno che essere avviate iniziative di lotta e di mobilitazione che coinvolgeranno i lavoratori civili della Difesa su tutto il territorio nazionale, non escludendo la possibilità della proclamazione di uno sciopero della categoria.

Distinti saluti

Roma, 4 novembre 2002

Il Segretario Nazionale
(Elio Di Grazia)

